

S. Petronio con vista 2

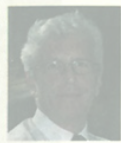
«San Petronio con vista» raddoppia, anzi triplica: dopo il grande successo del mese di agosto, che ha visto oltre 650 persone affollarsi per le visite «i segreti della Basilica» guidate dall'attore/giornalista Giorgio Comaschi e per gli spettacoli musicali-dialettali di Fausto Carpani, ora gli stessi appuntamenti «replicano» in settembre e ottobre. Da mercoledì 19 infatti riprendono le visite «guidate», «ma in modo leggero, non professionale», ci tiene a precisare lui, da Giorgio Comaschi: quel giorno, e poi mercoledì 26 settembre e venerdì 12, 19 e 26 ottobre appuntamento alle 21 davanti alla Basilica per un «tour» pieno di suggestioni storico-contemporanee in compagnia dello stesso Comaschi, di Marina Pitta e di Luigi Lepri. Giovedì 20 invece primo appuntamento (alle 21 in Corte de' Galluzzi 12/2) con la versione un po' rivista dello spettacolo di Carpani: «Prima con "Quando i portici erano di legno", portavo avanti le mie afabulazioni sulla Bologna medievale - spiega lo stesso Carpani - Ora, con "Questa è la mia città. Fuori e dentro San Petronio", assieme ad Antonio Stragapede e con l'aiuto di immagini farò ascoltare le mie canzoni su personaggi e luoghi diversi di Bologna». Gli appuntamenti successivi saranno giovedì 27 settembre e poi nei sabati 13, 20 e 27 ottobre. Una ripresa in grande stile dunque per l'iniziativa promossa dall'associazione «Amici di San Petronio» in collaborazione con l'associazione culturale «Il Ponte della Bionda». Resta sempre fisso in 20 euro il prezzo dell'ingresso, e rimane indispensabile la prenotazione al 3343787219. Tutto il ricavato, anche stavolta, andrà ai lavori di restauro della Basilica: i quali procedono speditamente. (C.U.)



Fausto Carpani
Giorgio Comaschi

L'organista Schnorr suona a Silla

Appuntamento di particolare prestigio, venerdì 21, per la rassegna «Voci e organi dell'Appennino»: alle 21 nella chiesa parrocchiale di Silla (saggio Montano) si esibirà infatti il celebre organista tedesco Klemens Schnorr. Schnorr eseguirà un repertorio nel quale avranno largo spazio opere di Johann Sebastian Bach, per le quali è particolarmente adatto l'organo neo-barocco, realizzato negli anni '70 e di fabbricazione tedesca, della chiesa di Silla. Klemens Schnorr è nato ad Amorbach (Germania) nel 1949. Ha iniziato gli studi musicali sull'organo storico della sua città e li ha proseguiti a Monaco di Baviera, conseguendo contemporaneamente la laurea in Storia della Musica presso l'Università di Monaco. Dopo un periodo di insegnamento al conservatorio di Würzburg è stato chiamato, nel 1979, come docente alla Musikhochschule di Monaco. Nel 1991 ha ottenuto la cattedra d'organo presso Musikhochschule di Friburgo in Brisgovia, e 1998 l'incarico di organista titolare della Cattedrale di Friburgo. Alterna l'attività di insegnante a quella concertistica in tutta Europa e negli Stati Uniti.



Artelibro spigolature

In occasione di Artelibro anche la città ospita un ricco calendario d'iniziativa. Ne segnaliamo alcune. È stata inaugurata venerdì al Museo Davia Bargellini, Strada Maggiore 44, la mostra «La cartolina d'arte a Bologna all'inizio del Novecento. Immagini dalle collezioni Bernardi e Malaguzzi Valeri», curata da Silvia Battistini che resterà allestita fino al 4 novembre prossimo. Alcuni appuntamenti di venerdì 21. Alle ore 10, Palazzo Re Enzo - Sala del Quadrante, Alberto Melloni, segretario Fondazione per le Scienze Religiose «Giovanni XXIII», Patrizio Foresta e Riccardo Saccenti, ricercatori della Fondazione per le Scienze Religiose «Giovanni XXIII»; Francesco Tatò, amministratore delegato Istituto Treccani, e Lucia Toniolo, Politecnico di Milano, presentano «La Bibbia di Marco Polo, in via, in saecula», una copia tascabile della Vulgata, prodotta in Francia e affidata ad una delle missioni francescane che a fine Duecento raggiunsero la Cina. Alle ore 20, al Museo Civico Medievale - Sala dei Codici miniati, via Manzoni 4, sarà inaugurata la mostra «I corali benedettini di San Sisto a Piacenza». La mostra, a cura di Milvia Bollati, espone otto cora-

li che furono parte integrante dei quattordici antifonari in uso nel monastero benedettino di San Sisto a Piacenza. Andati dispersi dal 1810 e, fino al 2008, conservati presso l'Hispanic Society of Art di New York, sono stati recentemente acquistati da un collezionista privato (fino al 2 dicembre, orari martedì-venerdì ore 9-15, sabato, domenica e festivi, ore 10-18,30). Sabato 22, si segnalano due incontri. Alle ore 10, in Palazzo Re Enzo - Sala del Capitano, Davide Rondoni presenta «Nell'arte vivendo», un libro sull'arte e sugli artisti che sceglie di parlare l'unica lingua adatta: la poesia. Intervengono l'autore e Beatrice Buscaroli. Alle 10,30, nel Lapidario del Museo civico medievale, via Porta di Castello, 3, Daniele Benati, Direttore del Dipartimento Arti Visive, Massimo Medica, Direttore dei Musei Civici d'Arte Antica e Brigitte Maurice Chabard, Direttore Musée Rolin d'Autun, presentano la mostra «Bologne et le pontifical d'Autun. Un chef d'oeuvre de l'enluminure du premier Trecento», che si terrà ad Autun, al Musée Rolin in autunno. L'esposizione nasce in seguito al ritrovamento di un importante pontifical bolognese, riccamente miniato. (C.S.)

Sabato 22, alle ore 18, avrà luogo la presentazione dei bozzetti realizzati per l'Evangelario Ambrosiano e donati dall'artista alla Galleria di via Riva Reno